



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: COORDINAMENTO E SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO ALLE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G09835 del 26/07/2022

Proposta n. 28682 del 26/07/2022

Oggetto:

Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche e degli interventi da finanziare per le annualità 2022-2024 - Intervento "Rimozione relitti presenti nell'alveo del Fiume Tevere" - Nomina del responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Proponente:

Estensore	CORVAGLIA CONCETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PATERNO CONCETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM A.BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche e degli interventi da finanziare per le annualità 2022-2024 – Intervento “Rimozione relitti presenti nell'alveo del Fiume Tevere” - Nomina del responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della Direzione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo, 1998, n. 112 concernente “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche;

VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", e successivi aggiornamenti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16/03/2021, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'atto di organizzazione n. G16822 del 31/12/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim all'Ing. Antonio Battaglini dell'Area Coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della direzione;

VISTO l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come successivamente sostituito dall'articolo 1, comma 66, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, dispone l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034, di contributi per investimenti;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.47 del 15 febbraio 2022 recante “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana, in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021- 2034. Rimodulazione del riparto annuale delle risorse disponibili assegnate ai Comuni, finalizzate con la deliberazione di Giunta Regionale n.157 del 23 marzo 2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 12 aprile 2022 recante “Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana, in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., per un importo complessivo di euro 500.701.500,00 per le annualità 2021- 2034. Riprogrammazione del riparto annuale delle risorse disponibili assegnate ai Comuni di cui alla D.G.R. n.47/2022. Approvazione delle attività progettuali

da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche e degli interventi da finanziare per le annualità 2022-2025” che tra l’altro:

- conferma il riparto annuale delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di nuova istituzione, per le finalità del programma di interventi a “Gestione diretta della Regione” relativi al “Fondo per la progettazione di opere pubbliche” di cui alla citata DGR n.47/2022;
- approva l’elenco delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche per le annualità 2022-2024;

VISTA la determinazione n. G05965 del 16/05/2022 della Direzione regionale Programmazione Economica che, tra l’altro:

- conferma il riparto annuale delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli per le finalità del programma di interventi a “Gestione diretta della Regione”, stabilito dalla DGR n.189/2022;
- aggiorna, rettificando alcuni refusi, l’elenco delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche per le annualità 2022-2024, già approvato con DGR n.189 del 12 aprile 2022;

CONSIDERATO che nell’Allegato A1 alla determinazione n. G05965 del 16/05/2022 contenente l’elenco delle attività progettuali da finanziare con il Fondo per la Progettazione di Opere Pubbliche per le annualità 2022-2024, già approvato con DGR n.189 del 12 aprile 2022, è compreso l’intervento di seguito riportato:

Denominazione progetto	Comune	CUP
Rimozione relitti presenti nell'alveo del Fiume Tevere	ROMA	F81J22000060005

CONSIDERATO che per ogni singola procedura di affidamento la stazione appaltante nomina, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per la fase della progettazione, ai sensi dell’art. 31 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO che come prescritto nella parte I delle citate Linee guida n. 3 dell’ANAC e successivi aggiornamenti:

- punto 2.2: il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del Codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche;
- punto 2.3: le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell’art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell’art. 35-bis del d.lgs. 165/2001;

RITENUTO di dover individuare ai sensi dell’art. 31, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell’ANAC, il RUP per l’intervento denominato “Rimozione relitti presenti nell'alveo del Fiume Tevere”;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell’art. 31 del citato D. Lgs. n.50/2016, nominare per la fase della progettazione quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il geom. Nando Mattocchia, funzionario regionale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la fase della progettazione dell'intervento denominato "Rimozione relitti presenti nell'alveo del Fiume Tevere" il geom. Nando Mattoccia, funzionario regionale;
2. di disporre la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

Copia